

N. 3136/10 REG.SEN.
N. 00554/2010 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 554 del 2010, proposto da:
Bresso Mercedes - Bonelli Angelo - Striglia Massimo - Riva
Governanda Marco Giovanni, come in ricorso generalizzati,
rappresentati e difesi dall'avv. Enrico Piovano in Torino, corso G.
Ferraris, 53, nonché dagli avv.ti Nicolò Paoletti e Luca Di
Raimondo, elettivamente domiciliati presso lo studio del primo;

contro

Regione Piemonte, in persona del Presidente pro tempore;
Presidente della Regione Piemonte: Cota Roberto, rappresentato e
difeso dall'avv. Luca Procacci, con domicilio eletto presso Luca
Procacci in Torino, corso V. Emanuele II, 194;
Ministero dell'Interno, Uffici Centrali Circostrizionali presso i
Tribunali della Regione Piemonte, Ufficio Centrale Regionale presso



la Corte d'Appello, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura dello Stato, domiciliato per legge in Torino, corso Stati Uniti, 45;

nei confronti di

Antonello Angeleri ed altri, come in ricorso generalizzati, rappresentati e difesi dall'avv. Paolo Forno, con domicilio eletto presso Paolo Forno in Torino, corso Vittorio Emanuele II, 198;

Botta Marco ed altri, come in ricorso generalizzati, rappresentati e difesi dagli avv. Antonio Bertoldini, Carlo Emanuele Gallo, con domicilio eletto presso il secondo in Torino, via Pietro Palmieri, 40;

Michele Giovine, rappresentato e difeso dagli avv. Giorgio Strambi, Monica Maria Negro, Walter Fabrizio Casagrande, con domicilio eletto presso Giorgio Strambi in Torino, via Cibrario, 6;

e con l'intervento di

ad adiuvandum:

Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (Wwf) Onlus Ong e Antonio Costa, come in ricorso generalizzati, rappresentati e difesi dall'avv. Valentina Stefutti, con domicilio eletto presso Valentina Stefutti in Torino, via Tripoli, 25;

ad opponendum:

Sara Franchino, rappresentata e difesa dagli avv. Giorgio Strambi, Monica Maria Negro, Walter Fabrizio Casagrande, con domicilio eletto presso Giorgio Strambi in Torino, via Cibrario, 6;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del verbale di proclamazione degli eletti emesso dalla Corte di Appello di Torino in data 9 aprile 2010 relativo alle elezioni per il Consiglio della Regione Piemonte del 28 e 29 marzo 2010;
- dei provvedimenti, adottati in data sconosciuta ed ignoti nel loro esatto contenuto, con cui gli Uffici Circostrizionali costituiti presso i Tribunali della Regione Piemonte hanno ammesso il contrassegno e la lista "Verdi Verdi per Cota";
- dei provvedimenti adottati in data sconosciuta ed ignoti nel loro esatto contenuto, con cui gli Uffici Circostrizionali costituiti presso i Tribunali della Regione Piemonte hanno ammesso il contrassegno e la lista "Consumatori" nonché il listino "Roberto Cota Presidente";
- dei provvedimenti adottati in data sconosciuta ed ignoti nel loro esatto contenuto, con cui gli Uffici Circostrizionali costituiti presso i Tribunali della Regione Piemonte hanno proclamato i consiglieri eletti;
- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale...

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Cota Roberto, del Ministero dell'Interno, di Antonello Angeleri ed Altri , di Botta Marco ed Altri e di Michele Giovine;

Visti gli atti di intervento di Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (Wwf) Onlus Ong e Antonio Costa, e di Sara Franchino;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista l'Ordinanza n. 438/2010, depositata in data 11 giugno 2010;

Vista l'Ordinanza n. 62/2010, depositata in data 2 luglio 2010;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 luglio 2010 il Referendario Avv. Alfonso Graziano e uditi per parte ricorrente gli avv.ti Di Raimondo, Piovano e Yeullaz, su delega dell'avv. Paoletti; per Cota Roberto l'avv. Procacci; per il Ministero dell'Interno l'avv. Prinziavalli; per WWF ONLUS org. l'avv. Stefutti; per Botta Marco ed Altri gli avv.ti Bertoldini e Gallo; per Angelieri Antonello ed Altri l'avv. Forno; per Giovine Michele e Franchino Sara gli avv.ti Strambi, Negro e Casagrande

(omissis)

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, I Sezione, parzialmente pronunciando sul ricorso n. 554/2010, come in epigrafe proposto, così statuisce:

A) in via preliminare:

A1) rigetta, come in motivazione, tutte le eccezioni preliminari di nullità, inammissibilità, irricevibilità ed improcedibilità, come sollevate dalle parti resistenti;

A2) dichiara inammissibile, come in motivazione, l'intervento ad adiuvandum proposto da Associazione Italiana World Wide Fund



For Nature (Wwf) Onlus Ong e da Antonio Costa;

A3) Estromette dal giudizio, come in motivazione, il Ministero dell'Interno, l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Torino e gli Uffici Centrali Circostrizionali presso i Tribunali di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli;

B) nel merito:

B1) rigetta, come in motivazione, il primo motivo di ricorso, concernente l'ammissione della lista "Verdi Verdi per Cota";

B2) accoglie, come in motivazione il secondo motivo di ricorso, relativo alla lista "Al Centro con Scanderebech", e per l'effetto annulla i relativi provvedimenti di ammissione;

B3) dispone, come in motivazione, attività istruttoria a cura degli Uffici Centrali Circostrizionali e dell'Ufficio Centrale Regionale;

B4) accoglie, come in motivazione, il terzo motivo di ricorso, relativo alla lista "Consumatori", e per l'effetto annulla i relativi provvedimenti di ammissione;

B5) dispone, come in motivazione, attività istruttoria a cura degli Uffici Centrali Circostrizionali e dell'Ufficio Centrale Regionale;

B6) Rinvia al definitivo ogni ulteriore statuizione sulla controversia, ivi inclusa la rinuncia della ricorrente Bresso, e fa riserva di eventuale, ulteriore attività istruttoria in merito alla eventuale ridefinizione delle cifre elettorali delle liste ed al conseguente riparto dei seggi in seno al Consiglio Regionale;

B7) Rinvia per l'ulteriore trattazione del merito alla pubblica udienza



del 7 ottobre 2010;

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

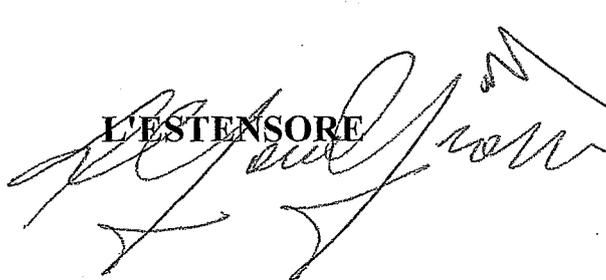
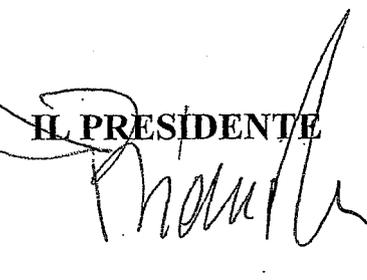
Manda alla Segreteria di comunicare, con qualunque mezzo, anche telematico o fax, la presente Sentenza alle parti costituite, alla Regione Piemonte, alle Autorità onerate degli incombenti istruttori ed alle otto Prefetture della Regione.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 15 luglio 2010 con l'intervento dei Magistrati:

Franco Bianchi, Presidente

Alfonso Graziano, Referendario, Estensore

Ariberto Sabino Limongelli, Referendario

L'ESTENSORE  **IL PRESIDENTE** 

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

il 28.07.2010

(Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186)

IL SEGRETARIO


"La sentenza sopra riportata è pubblicata limitatamente al dispositivo ai sensi dell'articolo 83 undecies del DPR 16.5.1960, n. 570, come introdotto dall'articolo 2 della legge 23.12.1966, n. 1147."